

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo

<b>generale</b>	00146355
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S23
<b>ECP - Ente competente</b>	S23
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	decorazione plastico-pittorica
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento d'insieme
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	I miracoli di San Teresa d'Avila
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MN
<b>PVCC - Comune</b>	Asola
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSF - A</b>	1693
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	615
<b>MISV - Varie</b>	Alt. 615 (totale paraste); 450x93 (dec. plastica); 134x54 (ciascun dipinto); alt. 160, 93 (angeli).
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
	Come indica la relazione dei lavori eseguiti da Ermanno Prandini e documentano le foto scattate prima del restauro, si è provveduto alla

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lavatura e pulitura degli stucchi, sono state rifatte le parti cadute (angeli, volute) con calce idraulica mescolata a calce spenta e a sabbia passata al setaccio. Vedere anche la documentazione conservata presso l'Archivio Parrocchiale della Cattedrale. Gli affreschi sono stati puliti senza reintegrare le lacune dovute alle infiltrazioni d'acqua e all'umidità.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1971/ 1972
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Sorprendenza Monumenti Verona
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ermanno Prandini della Ditta Leali Servizio di Piubega
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	la parasta presenta al di sotto della mensola della trabeazione, sulla quale è seduto un angelo musicante, due medaglioni ovali in stucco raccordati da foglie d'acanto nascenti in basso da un putto reggi festone. Essi svolgono una decorazione con ghirlande di frutti e di elementi vegetali da cui escono testine e figure di puttini. In basso sotto una cornice aggettante, la parasta presenta un semplice intonaco grigio-verde.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: nell'ovale superiore Santa Teresa benedice una giovane donna inginocchiata ai suoi piedi sorretta da una donna pietosa attorno figure di astanti; mentre nella specchiatura inferiore un giovane semi ignudo ferito ad un'agamba invoca Santa Teresa che appare misericordiosa al cielo; A sinistra compare il volto di una donna la scena si inquadra su un paesaggio boschivo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le paraste, con decorazioni a stucco di medaglioni a volute separati da testine di angeli, fanno parte integrante del complesso ornamentale della cappella unitamente alla coppia di paraste che immettono nell'attiguo Battistero. I medaglioni della cappella ne differiscono per dimensione e numero, oltre che per la forma delle specchiature interne che, in entrambi i casi raffigurano dei cherubini recanti delle iscrizioni. Esse sono riferibili sia alle statue con gli attributi delle virtù, sia ai moti di fede religiosa che ispirarono e guidarono la vita dei santi a cui la cappella era in origine dedicata. La tipologia degli stucchi rispecchia nell'uso dei cartocci, delle specchiature; nell'iterazione stucchi-dipinti visibile, anche negli intradossi delle volte, uno stile baroccheggiante diffuso in area provinciale lombarda (Mantova e Brescia in particolare) nella seconda metà del sec. XVII non privo di una certa vitalità di linguaggio. I dipinti restaurati nel 1971-1972 presentano qualche caduta di colore, soprattutto dove esso è stato dato a tempera come nelle scritte. Il medaglione in stucco inferiore di ogni parasta è privo di affresco. Alle scene riferite all'azione misericordiosa di Santa Teresa, che si esplicava dal cielo, si sostituisce nel medaglione superiore la presenza attiva, reale della santa nel mondo. Il messaggio religioso che allude alla continuità fra terra e cielo dell'azione cristiana dei santi, a cui la cappella era in origine dedicata, è in tal modo palese.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 36393

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Casarin R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Guerra E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Guerra E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)